

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° <u>17</u> del Registro	Oggetto: DDL 3/2017 "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane". Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS.
Data <u>16/10/2019</u>	

L'anno Duemiladiciannove il giorno SEDICI del mese di OTTOBRE alle ore 17,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di I° Convocazione ed in sessione straordinaria ed urgente, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	MARINARO	ANGELA	PRESIDENTE	X	
2	ADAMO	DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
3	ALFERI	FRANCESCO ROCCO	CONSIGLIERE		X
4	ANSALONI	CARLO	CONSIGLIERE	X	
5	BELLARDITA	ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
6	BRUGNONE	CRISTINA NATALIZIA	CONSIGLIERE		X
7	CIARDO	FRANCESCO	VICE PRESIDENTE		X
8	CUVA	GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
9	MARTORANA	LUCIA RITA	CONSIGLIERE	X	
10	PATIRI	ROCCO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 10

In carica n. 10

Presenti n. 6

Assenti n. 4

Partecipano VICÈ SINDACO PULVINO E ASS. DI PRIMA

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale MARIANO ANGELIA

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone

Il Presidente del Consiglio constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990 n.142 come recepita con L.R. 11 dicembre 1991 n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991 n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica su indicazione del Sindaco allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra.

DDL 3/17, “Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane”. Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell’ARS.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il 24,5 per cento del paesaggio siciliano, e dunque quasi un quarto del totale, è montuoso e soffre di gravi disagi sociali ed economici legati alla forte crisi che da tempo attanaglia le zone montane;
- le cause del disagio appaiono facilmente riconducibili alla difficoltà di accesso ai servizi essenziali pubblici e privati, alla grave carenza di infrastrutture che rendono il paesaggio difficilmente accessibile e gli scambi commerciali profondamente problematici;
- il paesaggio è inoltre reso estremamente fragile a causa dei fenomeni diffusi di dissesto idrogeologico e di incendi boschivi;
- da tale situazione deriva un contesto di grave marginalità dei paesaggi montani e di profondo svantaggio rispetto ad altre aree regionali, al quale è necessario porre rimedio attraverso interventi di recupero e di rivitalizzazione per evitare l’abbandono dei centri abitati, il diffondersi del disagio sociale innescato dalla mancanza di lavoro, e la scomparsa delle tradizioni e della cultura dell’intero paesaggio interessato;
- la necessità di intervenire efficacemente per contrastare il fenomeno dell’abbandono è inoltre collegata alla constatazione che nei paesaggi montani sono concentrate risorse naturali, ambientali, paesistiche e culturali uniche e irripetibili, le quali costituiscono opportunità di sviluppo che vale la pena salvaguardare con una accorta politica di agevolazione all’insediamento di nuova popolazione e di nuove attività produttive;
- il mantenimento ed il miglioramento della qualità della vita degli abitanti delle aree montane appare strettamente connesso a due elementi fondamentali: la quantità e qualità dei servizi alla popolazione presenti sul paesaggio, nonché l’accessibilità, intesa sia come presenza di infrastrutture materiali, in grado di assicurare un’efficiente mobilità interna ed esterna, che immateriali, in grado di permettere l’accesso a collegamenti telematici per contrastare il *digital divider*;
- tra gli strumenti ritenuti più adeguati per migliorare le condizioni di sviluppo del paesaggio si ricomprende la leva della fiscalità di sviluppo in coerenza con una politica di incentivazione delle Zone franche Montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano;

Rilevato che:

il DDL regionale 3/2017 (già 981/2015 – XVI Legislatura) di disciplina delle zone franche montane è giacente presso la Regione ormai da tempo;

il Comitato regionale promotore per l'Istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia, che da oltre 1623 giorni sollecita la Commissione legislativa regionale "Attività Produttive" a emendare il DDL 3/2017 (già 981/2015 - XVI Legislatura), in data 10 settembre 2019 ha inoltrato alla predetta Commissione una proposta di emendamento intesa, tra l'altro, a promuovere una **"Legge obbiettivo da incorniciare all'interno di provvedimenti statutariamente previsti"** per il complessivo miglioramento della qualità della vita di popolazioni che da anni subiscono una emarginazione economica e non solo";

l'articolo 1 - "ambito di applicazione" - dell'emendamento al disegno di legge 3/2017 (già 981/2015 - XVI Legislatura) proposto dal Comitato regionale promotore, adotta, ai fini dell'individuazione delle Zone Franche Montane, la seguente definizione: "Aree di montagna particolarmente svantaggiate", già utilizzata dal CIPE, alla stregua della quale vi si ricomprendono quelle aree relative ai Comuni nei quali oltre il 50 per cento della superficie totale è posto ad altitudine di almeno 500 mt. sul livello del mare, con una popolazione residente inferiore a 15 mila abitanti, o porzioni di aree comunali densamente edificate, poste sempre al di sopra dei 500 mt s.l.m. - con popolazione residente sempre inferiore a 15 mila abitanti - e costituenti nuclei storicizzati dove sono presenti fenomeni di spopolamento calcolati in funzione dell'andamento demografico di tali aree con dati storici certi negli ultimi 50 anni";

Ritenuto che:

per sostenere le Zone Franche Montane appare di primaria importanza promuovere una politica fiscale di sviluppo che spinga le imprese ad investire in tali paesaggi; per la suddetta finalità è inoltre opportuno attuare politiche coerenti da parte dei diversi livelli di governo tramite interventi posti in essere utilizzando le risorse europee, nazionali e regionali;

Dato atto che:

la disciplina normativa applicabile ai comuni montani trova la sua fonte normativa di livello nazionale nell'art. 27 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti:

l'art. 44, co. 2 della Costituzione;

il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

Sollecitare l'approvazione del Disegno di Legge 3/2017, denominato "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane", - così come da emendamenti proposti dal Comitato regionale promotore - da parte della Commissione III per le Attività Produttive dell'ARS, al fine di essere incardinato per la discussione parlamentare nel più breve tempo possibile, quindi di approvare una Legge obbiettivo, istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia, da incorniciare all'interno di provvedimenti statutariamente previsti.

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo, con separata votazione e di trasmetterlo agli onorevoli Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana, nonché ai Capi gruppo dell'ARS.



The image shows a handwritten signature in black ink, which is somewhat stylized and loops back. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "PROVINCIA MESSINA" at the top and "COMUNE DI MOTTAFREDDO" at the bottom. In the center of the stamp is a coat of arms featuring a lion rampant on a shield, with a crown above it and a banner below.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DDL 3/2017 "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane". Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS.

<p>Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario , Visto il D.lgs.n° 267/2000, visto il vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art.13 della L.R. 03/12/1991, n.44</p>	<p>Somma stanziata + _____ Impegni già assunti - _____ Disponibilità attuale = _____</p>
<p>ATTESTA</p> <p>Come da prospetto accanto, la copertura finanziaria. Della complessiva spesa derivante dal presente atto</p>	<p>Somma impegnata con il presente provvedimento € _____</p>
<p>di € _____</p>	<p>Somma disponibile = _____</p>
<p>all'intervento _____ Cap. _____</p>	<p>Data _____</p>
<p>competenza _____ residui _____</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p>

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come integrato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: FAVOREVOLE</p>
<p>Data ..16-10-2019</p>	<p>Il Responsabile</p>
<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: FAVOREVOLE</p>
<p>Data</p>	<p>Il Responsabile</p>

In continuazione di seduta.

Consiglieri presenti n. 6

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **“DDL n. 3/2017 “Legge sulla montagna. Istituzione delle zone franche montane.” Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del comitato regionale promotore delle zone franche montane, da parte della commissione III, attività produttive dell'ARS.** Continua il suo intervento relazionando dettagliatamente la proposta deliberativa oggetto di discussione questa sera in Consiglio Comunale, puntualizzando che l'argomento riveste una fondamentale importanza per i territori montani, i quali stanno subendo un notevole spopolamento in particolare tra i giovani, in quanto non offrono alcun sbocco occupazionale.

Il vice Sindaco ,chiesta ed ottenuta la parola, riferisce che **questo** argomento verrà trattato contestualmente da tutti i Consigli Comunali alla stessa ora, poiché non è concepibile che i comuni montani della nostra Regione stiano subendo uno spopolamento di questa portata, poiché risulta necessario che tutti gli Enti interessati facciano pervenire agli Organi Regionali preposti questo documento di sollecito di approvazione della proposta di emendamento integrale portato avanti dal Comitato delle Zone Franche Montane ,affinchè venga concessa la defiscalizzazione a favore delle imprese che operano nei comuni montani per porre fine a questa emorragia di giovani dalla nostra terra.

Il Consigliere Bellardita, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che occorre un forte impegno da parte di tutti i Sindaci interessati dall'argomento, affinché pervenga questa forma di sollecito per addivenire all'approvazione del D.D.L. 3/2017, fermo da parecchi anni ancora in commissione, e molte famiglie per il disinteressamento anche della politica sono costrette a lasciare la nostra terra poiché non trovano il modo legale per sfamare i propri familiari. Continua il suo intervento precisando che questo problema interessa anche ed in particolare i giovani di Motta d'Affermo, che non trovando alcuna possibilità di lavoro sono costretti a lasciare il nostro paese e continuando questo trend tra qualche anno non ci sarà più nessuno sia nel centro che nella frazione di Torremuzza. Ultimata la discussione il Presidente sottopone ai voti la proposta deliberativa.

Presenti e votanti 6

Favorevoli n. 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

DELIBERA

Di Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“DDL n. 3/2017 “Legge sulla montagna. Istituzione delle zone franche montane.” Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del comitato regionale promotore delle zone franche montane, da parte della commissione III, attività produttive dell'ARS.”.**

Dopodiché il Presidente sottopone ai voti l'immediata esecutività dell'Atto:

Presenti e votanti 6

Favorevoli ad unanimità

Il Presidente a questo punto ritira i punti nn. 1 – 4 e 5 posti all'ordine del giorno e comunica ai consiglieri presenti che gli stessi saranno trattati in una prossima seduta consiliare

Alle ore 18,15 la seduta è chiusa.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella regione Siciliana, approvato con Legge regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to

Morino Angela

IL CONSIGLIERE ANZIANO,
F.to

Martorena Lucie Rita

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

Migone Antonio Giuseppe

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta d'Affermo

16/10/2019

Il Segretario Comunale

Migone

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

___ E' divenuta esecutiva il 16/10/2019 ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo

16/10/2019

Il Segretario Comunale

Migone

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale